

Comunità Pastorale Spirito Santo

Pastorale Giovanile

25 Dicembre

FINO A BETLEMME **del Mons. Tonino Bello**

Andiamo fino a Betlemme. Il viaggio è faticoso, lo so. Molto più faticoso di quanto sia stato per i pastori. I quali, in fondo, non dovettero lasciare altro che le ceneri del bivacco, le pecore ruminanti tra i dirupi dei monti.

Noi, invece, dobbiamo abbandonare i recinti di cento sicurezze, per andare a trovare chi? «Un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia».

Andiamo fino a Betlemme. Il viaggio è difficile, lo so. Molto più difficile di quanto sia stato per i pastori. Ai quali, perché si mettesero in cammino, bastarono il canto delle schiere celesti e la luce da cui furono avvolti. Per noi, invece, disorientati da sussurri e grida che annunciano salvatori da tutte le parti, ogni passo verso Betlemme sembra un salto nel buio. Andiamo fino a Betlemme. È un viaggio faticoso, difficile, lo so. Ma questo, è l'unico viaggio che può farci andare avanti sulla strada della felicità.

Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. Per Gesù *Cristo* vale la pena di lasciare tutto: ve lo assicuro. E se, invece di un *Dio* glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, con tutte le connotazioni della miseria, non ci venga il dubbio di avere sbagliato percorso. Perché, da quella notte, le fasce della debolezza e la mangiatoia della povertà sono divenuti i simboli nuovi della onnipotenza di Dio.

Il Natale ci faccia trovare Gesù e, con lui, la festa di vivere, il gusto dell' essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno.

Concludi con una decina del Rosario